

# **PATTO PER CAMOGLI**

[pattopercamogli@libero.it](mailto:pattopercamogli@libero.it)

**GRUPPO D' INCONTRO 1- Sociale – Famiglia - Politiche per i residenti.**

**Riunione del 12/11/2012 – Porto Prego**

**Presenti:** Carretto Franco, Leverone Antonio, Morroni Massimo, Modolo Celestina, Leali Rizzi Fortunata, Penco Orietta, Bocchicchio Antonella.

**Assenti giustificati:** Arnoldi Carlo, Cavaio Maria Teresa.

Modera il coordinatore Antonio Leverone.

L'ordine del giorno dell'incontro, come concordato al termine della riunione precedente risulta:

## **Quale Camogli vogliamo.**

1) **Camogli, Città che predilige la residenza stabile effettiva** (Politica degli affitti – Particolare attenzione alle giovani famiglie

2) **Camogli, Città che supporta la residenza della terza età e che vuole richiamare la residenzialità giovanile.** (Servizi ai cittadini, servizi sociali integrati, limitazione delle barriere architettoniche – Camogli Verticale – reintroduzione dell'anziano nella vita sociale , città dei bambini, banca del tempo, sinergia dell'ente pubblico al volontariato).

**Leali Rizzi** - allega una riflessione scritta –**Allegato 1** –

**Modolo Celestina** - suggerisce che potrebbe essere utile conoscere la situazione progettuale dell'attuale Assessore. Potrebbe essere interessante chiedere un'audienza o invitarlo a un nostro incontro. Necessita individuare una struttura dove realizzare **un Punto di incontro e aggregazione** polivalente che possa ospitare giovani e anziani e che possa rappresentare anche un punto informativo tra l'amministrazione locale e i cittadini.

**Bocchicchio Antonella** – anche se Camogli è una città a medio-alto reddito, come indicato anche dalle statistiche, esistono **realità di sofferenza** economica e non solo. E' necessario capire le motivazioni di tali disagi, comprenderne le resistenze a espletarle per chiedere aiuto e solidarietà (situazioni di solitudine e vergogna). **Quali strumenti si rendono necessari per superare tali situazioni.**

**Morroni Massimo** – nell'ambito delle proposte possibili e realizzabili **per una città solidale**, è utile considerare **la promozione del benessere** e valutare tutti gli interventi utili ai cittadini per una sempre migliore qualità della vita: accoglienza per i bambini in luoghi opportunamente attrezzati (Ludoteca). Per la difficile realtà dell'adolescenza, che si somma alla difficoltà di coinvolgere i giovani e in particolare chi si può trovare in una fase di disagio, è necessario fare riferimento a

**esperienze di laboratori** di incontro e di confronto, dove poter utilizzare i contatti in “rete”, anche sotto un’ottica educativa. Necessita un punto di incontro, una struttura di aggregazione, una organizzazione capace di coordinare tali esigenze, anche facendo riferimento al volontariato.

**Carretto Franco** – continuando a disquisire sulla problematica dei giovani e dell’adolescenza, ritiene indispensabile che la struttura comunale debba dialogare con le realtà scolastiche per prevenire i fenomeni di disagio (dipendenze dal bere, droghe, gioco, internet e quanto altro) puntando, in possibili esperienze di laboratori e incontro, sulla **conoscenza dei saperi** che potrebbero essere utili per nuove aperture lavorative. Una particolare attenzione è da dedicare ai centri di accoglienza degli anziani.

**Leali Rizzi** – prendendo spunto da quanto emerso indica alcune possibili realizzazioni: dato il forte legame dei cittadini al mare, al fine di agevolare tale sentimento nelle giovani generazioni si potrebbe pensare a una **imbarcazione nel porto della città** da lasciare a disposizione, pensando ad una opportuna gestione coinvolgendo le associazioni di settore esistenti. La spiaggia della città dovrebbe essere una opportunità di luogo dove **giocare insieme** non solo nei mesi estivi (costruire aquiloni e farli volare). Individuare quindi un progetto della **spiaggia d’inverno**, come del **carnevale a tema** (realizzare costumi), il **Teatro di strada** da valutare come evento annuale da ripetersi.

**Modolo Celestina** – riferendosi a quanto emerso sulle realtà di sofferenze economiche di singoli o di famiglie una possibilità concreta e sperimentata è la realizzazione di un accordo tra amministrazione e commercianti per la definizione di **pezzature differenziate di spesa di alimentari calmierate**, da mettere a disposizione con modalità per non creare disagio ai destinatari. Nell’eventuale Punto di incontro e socialità da istituire, sarebbe utile organizzare incontri o laboratori di **scuola per genitori** con operatori del settore, **gruppi di auto aiuto** e **gruppi di acquisto**, per altro presenti in città.

**Morrone Massimo** – sollecita attenzione per le realtà periferiche della città quali San Rocco, Punta Chiappa, San fruttuoso, Ruta. L’ipotizzato Punto di incontro dovrebbe accogliere e organizzare la **Banca dell’informazione** che, nei limiti previsti dalle norme, contenga l’insieme delle informazioni utili a migliorare le situazioni di disagio emerse in questo incontro e a informare i cittadini sulle diverse opportunità nell’ambito dell’assistenza e socialità. Una particolare attenzione è da porre alle possibili **agevolazioni per le giovani coppie**.

**Leverone Antonio** – in riferimento a questo ultimo argomento posto all’attenzione pone un futuro approfondimento in merito alle concrete possibilità di agevolazioni, operando sull’IMU in particolare per poter mettere sul mercato nuove disponibilità di appartamenti di prima casa a affitti calmierati, sbloccando unità abitative che oggi risultano inutilizzate o sottoutilizzate (da dichiarazioni del Sindaco Mannucci apparse sui giornali risulterebbe che a Camogli esistono circa 2.600 unità abitative di prima casa e ben 2.900 di diversa destinazione di cui molte non utilizzate). Se ne deduce che è da escludere ogni ulteriore consumo di territorio ma è necessario valutare possibili **recuperi di strutture esistenti** da destinare all’edilizia per lo scopo espresso. La Città ha perso, negli anni di amministrazione trascorsi le opportunità che si sono via via presentate (area

Pisoni, area Giannelline, Istituto Clotilde Olivari, area ex gasometro). Attualmente sta perdendo l'ultima delle opportunità rappresentata dal complesso dei due ex ospedali. La situazione è complessa e difficile ( I due complessi con alcuni vincoli, sono di proprietà della FINTECNA società immobiliare pubblica, che li ha messi in vendita) ma potrebbe valere ancora la spesa di valutare il **recupero dei beni per una destinazione di edilizia agevolata residenziale in particolare per le giovani coppie**. Nella discussione emerge anche che un'altra opportunità da valutare per agevolare gli affitti di prime abitazioni è quella di istituire un **fondo di garanzia** per assicurare i proprietari nei confronti di eventuali danni o mancati pagamenti, subiti da inquilini.

**Leali Rizzi-** pone all'attenzione due schede: **Corsi di formazione per assistenti di persone anziane**, e un progetto di **aggregazione sociale "facciamo l'olio"**. (vedi allegati).

Per la PROSSIMA RIUNIONE DEL GRUPPO: il tema sarà: **i tempi della città e dei cittadini**.

**Individuare e dare priorità alle diverse esigenze dei cittadini e delle famiglie in relazione agli spostamenti, ai servizi, all'assistenza dei minori, considerando che tale tema interfaccia con tutti i settori della vita sociale della città quali viabilità, accoglienza, trasporti, residenzialità e assistenza.**

La data e il luogo della prossima riunione sarà comunicata dal coordinatore.

Il relatore A.Leverone

